**Commissione Urbanistica, trasporti e mobilità**

*Modena, 02 marzo 2015*

**Presenti:** Francesco Bursi, Elisa Abati, Stefano Savoia, Marcello Capucci, Emanuele Gozzi

**Verbale sintetico**

1. *Condivisione relativa ad iniziative da proporre sulla RIGENERAZIONE URBANA con particolare riferimento alla strumentazione Urbanistica;*

Comunicazione dell’Ing. Bursi sulle ultime iniziative relative alla rigenerazione urbana con particolare riferimento all’iniziativa promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio, Comune di Modena ed UNIMORE in collaborazione con Fondazione Giacomo Brodolini, Ordine degli Ingegneri ed Ordine degli Architetti della Provincia di Modena dal titolo: Rigenerazione urbana: modelli italiani ed europei a confronto. La comunicazione ha riguardato anche esperienze e proposte dei Comuni della Provincia, ed a seguito dell’incontro organizzato dal Comune di Modena relativo alle proposte di intervento sull’attuale strumentazione Urbanistica (PSC, POC, RUE, PdC in deroga, ecc.).

Il confronto ha portato alle seguenti sintetiche considerazioni:

* si condivide, prima di proporre nuovi casi pratici di Rigenerazione Urbana, la necessità di fare un passo indietro per discutere e recuperare preliminarmente un approccio culturale al problema, che è profondamente diverso a seconda che si tratti di nuova progettazione o di rigenerazione. Gli interventi oggi non avvengono più su terreno vergine, ma si devono misurare, generalmente, con uno stato di fatto complesso dove occorre un approccio culturale rinnovato, e come naturale conseguenza la formazione di nuovi strumenti.

Un progetto per ottenere una fattibilità deve creare valore, inteso in senso ampio, e questa creazione di valore è passata nel tempo dall’indice fondiario prima, dalle premialità poi, ed infine, oggi è formato dalla consistenza/qualità dell’esistente e dalla superficie fondiaria sulla quale insiste.

* La rigenerazione può avere una scala edilizia (EE, FER, Adeguamento sismico, ecc…) ed una urbanistica che può essere indirizzata dall’alto, con il sostegno di grandi risorse, ma con il rischio che sia poco calato nella realtà, o del tipo bottom-up, dove si inizia a far rivivere un luogo mentre contestualmente si costruisce un progetto fattibile, e valorizzante.
* **A partire da questi argomenti si potrà immaginare una iniziativa che, nel solco dell’approccio culturale della Rigenerazione urbana, possa individuare elementi e dare un contributo alla revisione annunciata pubblicamente dalla Regione della L.R.20/2000.**

1. *Crediti formativi. Situazione attuale e valutazione della richiesta di aderire all’iniziativa proposta da altre Commissioni:*

l’Ing. Savoia chiarisce la situazione attuale dei crediti formativi e la richiesta della Commissione dell’Industria-Dipendenti relativa alla proposta di assegnare Crediti anche nelle varie commissioni e non solo per il livello nazionale. Si concorda di dare mandato al referente Ing. Abati di presentare la proposta al Consiglio dell’Ordine di Modena.

Infine, I’ing. Abati comunica l’iniziativa del CeNSU nell’Anniversario dei 50 anni dalla sua istituzione che con un convegno previsto per il 26 e27 Novembre a Roma sarà relativo alla figura dell’Ingegnere Urbanista come Manager di un Processo per il Governo del Territorio.